

Calcio, Prima categoria. Il bilancio del Santa Lucia: “Qui una famiglia e un gruppo di professionisti”

Ringraziamenti vari, considerazioni tecnico-tattiche, ma soprattutto sorrisi e abbracci. La festa di commiato del Santa Lucia in un noto locale della città è stata soprattutto un arrivederci. Perché il sodalizio siracusano che ha sfiorato i play off di Prima categoria ha salutato la stagione ma nel conviviale svoltosi fra giocatori, dirigenti e simpatizzanti si sono già poste le basi per il futuro, con un particolare ringraziamento al Siracusa calcio che ha ospitato per gli allenamenti settimanali la compagine aretusea allo stadio De Simone. “Una stagione bellissima, si è creata una vera famiglia e un gruppo di professionisti”, è stato il sentire comune dei protagonisti che già guardano al futuro con grande ottimismo.

Dai mini alla prima squadra e gli Old: sarà “Rugby Day” con la Syrako al Pippo Di Natale

Domenica sarà il giorno del “Rugby Day” al Pippo Di Natale di Siracusa. Apriranno la giornata i più piccoli, intorno alle 11, con un concentramento regionale di MiniRugby che vedrà di scena gli under 6 – 8 -10. Successivamente scenderà in campo la prima squadra per l’ultima giornata del campionato di

C2. Gara che non avrà nulla da dire a livello di classifica, con la Syrako che ha raggiunto matematicamente il terzo posto, ma che sarà molto importante per salutare degnamente Marco Giorgi, atleta simbolo delle ultime stagioni che incarna perfettamente lo spirito rugbistico. "Siamo sicuri che il suo esempio e la sua abnegazione alla causa Syrako sia stato un esempio a tutti i giovani e non. Marco arrivato a Siracusa dalla Pro-Recco (serie A), per motivi lavorativi torna a Genova dopo 3 stagioni", è stato il commento della società che qualche giorno prima era stata protagonista anche con un torneo Old (over 35), per festeggiare i 50 anni della nascita del rugby a Milazzo. Torneo che ha visto la partecipazione di una rappresentativa del Cus CT (insieme ad alcuni Amatori CT) e la rappresentativa del Milazzo Rugby. La prossima uscita della Syrako OLD Rugby sarà in Spagna per il 4° Torneo Internazionale che si disputerà a Malaga il 10/11 maggio.

Vela: Ricomincio da tre vince al campionato nazionale d'area Ionio a Palermo

"Ricomincio da tre"... ricomincia a vincere. Si apre nel migliore dei modi la stagione velistica per l'imbarcazione siracusana al campionato nazionale d'area Ionio e basso Tirreno valido per la qualificazione al campionato assoluto italiano d'altura assegnato dalla Federazione Italiana Vela e organizzato dai Circoli Velici Riuniti di Palermo. Dopo le 5 prove disputate (vento variabile da nordovest 12-13 nodi) l'imbarcazione dell'armatore Nino Miceli, timonata dallo skipper Ivan Branciamore, ha conquistato il primo posto di classe con seguenti

piazzamenti (1-1-1-1-1) ed il quarto posto in classifica overall, qualificandosi ai campionati italiani assoluti che si svolgeranno a Crotone da 16 al 21 luglio. L'equipaggio è composto da Ivan Branciamore (skipper/Timoniere), Alessandro Santillo (Randa), Angelo Giannone (teiler1), Giuseppe Buglio (teiler2), Nino Miceli (drizze), Lelio Carpinteri (Prodiere2) e Armin Loreno (Prodiere).

È morto l'imprenditore Carlo Ventura, ex vicepresidente del Siracusa e attuale presidente Trogyllos Priolo

È scomparso stanotte a Villa Salus l'imprenditore siracusano Carlo Ventura. Poco più che settantenne divenne celebre negli anni '70 per il grissinificio creato che fu un marchio di fabbrica anche se negli anni poi gli sportivi siracusani lo hanno apprezzato e conosciuto per la passione per il Siracusa calcio tanto che divenne dirigente e vicepresidente dell'era Imbesi. Ma negli ultimi anni si avvicinò anche alla pallacanestro ricoprendo il ruolo di presidente della Trogyllos Priolo per il rilancio del sodalizio cestistico insieme con Sofia Vinci, Santino e Gino Coppa, tant'è che in queste ore sono già stati tanti i messaggi di cordoglio proprio di coloro che negli ultimi tempi avevano seguito le vicende della pallacanestro priolese. Ma Carlo Ventura si era come detto fatto apprezzare anche e soprattutto nel mondo del calcio, legato ad un Siracusa che era praticamente la sua seconda pelle tanto da diventare negli anni amico dei vari Lorenzo

Alacqua, Luca Aprile e Maurizio De Pascale che in queste ore hanno fatto visita e saranno probabilmente presenti alle esequie che dovrebbero svolgersi domani, ma sulla data e il luogo rimaniamo in attesa di conferme perché stasera sarà allestita la camera ardente.

Venerdì l'ultimo saluto a Carlo Ventura, il commovente addio di Santino Coppa e Maurizio De Pascale

Domattina la camera ardente dalle 11 da Guastella di fronte la chiesa di Santa Rita, i funerali venerdì alla stessa ora nella chiesa di Sant'Antonio da Padova alla Pizzuta. La città darà l'ultimo saluto a Carlo Ventura, l'imprenditore siracusano ex vicepresidente del Siracusa calcio e attuale presidente della Trogylos Priolo di basket, scomparso stanotte. E in queste ore diverse sono state le note di cordoglio da parte degli sportivi siracusani e non, che lo hanno conosciuto, a cominciare da Siracusa e Trogylos appunto, ma anche da parte di Santino Coppa ("Carlo è stato un gentleman d'altri tempi. Un signore nella vita ed ancor più nello sport. Ha preso il timone della gloriosa Trogylos nel momento più difficile e con il solo obiettivo di riportare il club al ruolo che più gli compete. Purtroppo non ha avuto il tempo di completare la propria opera. Ciao presidente gentiluomo, per tutti noi sei stato un esempio di umiltà e semplicità") e soprattutto Maurizio De Pascale, l'ex capitano del Siracusa a cui legava un grande rapporto con Carlo Ventura: "Un pugno al cuore, di quelli che si sentono e fanno malissimo...di quelli che ti

portano indietro ai tantissimi bei momenti trascorsi insieme a Siracusa....Un amico è per sempre e tu per me lo sei ancora, anzi oggi più che mai: oggi che le nostre vite sono cambiate e tu chissà dove sei e chissà cosa stai facendo. Sarai per sempre mio amico perché una parte di te sarà sempre con me ed è proprio questo che mi fa sperare che andrà tutto bene...che un giorno ci ritroveremo e che io nel frattempo dovrò fare tutto quello che abbiamo fatto insieme soprattutto in quella che era la tua città diventata poi la mia per qualche anno....la nostra Siracusa...sorridere, divertirmi, vivere....Sai, amico mio, un tempo non pensavo che ci saremmo allontanati, pensai addirittura di vivere lì con la mia famiglia, poi le cose cambiano e nel mio mestiere bisogna spostarsi di volta in volta...ma consapevole che la mia e la tua vita avrebbero continuato a stare assieme per il resto dei nostri anni, soprattutto dopo aver conosciuto la mia famiglia ed i miei bimbi... Quel tempo purtroppo è passato e mi ritrovo qui a pensarti e a scriverti, a immaginarti tra gli angeli in festa, si le tante feste trascorse insieme dove non ti presentavi mai senza le tue torte e voglio sperare che lì tu stia meglio....anche se troppo presto per lasciare la tua amata Angela e noi tutti....Qui oggi è tutto triste, lacrime che cadono sole ed invadono il viso, manchi e mancherai a tutti...mancheranno le tue dolci parole di conforto, tuo enorme gesto nei miei momenti bui vissuti li, mancheranno le tue battute e le tue improvvise e soprattutto la tua risata contagiosa...Ma bisogna andare avanti: come si dice... "Non importa in quanti pezzi è stato fatto il tuo cuore: la vita va avanti e non aspetta che si ricomponga". Non posso abbattermi e non posso fermarmi neanche un po', e lo faccio anche per te che mi hai sempre incoraggiato a dare il massimo, a non voltarmi mai, a sognare un futuro migliore e a costruirmelo giorno dopo giorno. Ciò che mi dicevi sempre...che nn ho mai dimenticato cercando ancora oggi di metterlo in pratica... Un amico come te non si dimentica, perché sono quelli come te a rendere bella l'amicizia, a far sentire speciali le persone a dare valore anche alla singola ora passata assieme. Un amico

come te insomma è per sempre, e se dovessi scegliere di tornare indietro e rivedere una persona importante ebbene, amico mio, quella persona saresti tu....Carlo..

Ma non voglio abbattermi e non demordo: me lo hai insegnato tu. Mi dicevi sempre di guardare la vita con il sorriso e con la speranza, di viverla a pieno perché in fondo prima o poi tutto finirà....E allora vivrò così, sorridendo e divertandomi, affinché ogni mio sorriso permetta al tuo volto di splendere sul mio. Mi avevi promesso che ci saremmo rivisti a breve, avevi il desiderio di rivedere me, Simona e soprattutto Mattia e Gaia a cui eri tanto affezionato...non sarà così e fa male, tanto male ma ti prometto che a loro continuerò a raccontare di te, di che persona meravigliosa eri, di tutto ciò che hai fatto per noi li a Siracusa...affinché loro continuino a pensare a te come un loro zio...si zio Carlo...

Sarebbe inutile ringraziarti per la tua presenza nella mia vita, a cosa mi hai insegnato e quanto mi hai dato come persona, ti arrabbieresti come sempre fatto quando lo facevo nel quotidiano ma preferisco farti arrabbiare e dirtelo per l'ultima volta " GRAZIE CARLO "....

Ti voglio bene Carlo...Ora e per sempre....

Buon viaggio amico mio....ti attende l'alto dei cieli, AZZURRO, si proprio azzurro come il colore del nostro Siracusa calcio... con tantissimo dolore ma immenso affetto il tuo amico Depa. Ciao Zio Carlo....Simona, Mattia e Gaia".

**Fragole e ippica: è connubio
sempre più vincente. Vola**

Repton sul “Città di Siracusa -Trofeo Itm”

Con oltre 20.000 presenze si è confermato il gran successo del Festa della Fragola all' Ippodromo del Mediterraneo. Connubio ancora vincente tra fragole e galoppo, che ha richiamato il pubblico delle grandi occasione a godere delle giornata clou di un consolidato evento, giunto alla sua quattordicesima edizione. La rossa e gustosa regina primaverile di Cassibile ha ben sposato ancora lo spettacolo delle sette corse di galoppo in programma oggi. Enogastronomia, degustazioni, folklore, sport, animazione, artigianato e più di 100 stand hanno arricchito l'ultima delle quattro giornate. Fragola proposta e degustata in svariati e gustosi prodotti gastronomici e, ovviamente, ingrediente principale della maxi torta di 600 kg distribuita gratuitamente al pubblico. Per il galoppo, dinanzi ad una tribuna acclamante, è stato un Repton volante a difendere la più ricca fetta di montepremi del Premio Città di Siracusa- Trofeo Itm, Handicap Principale "C", che ha ingaggiato ai migliori cavalli anziani impegnati sul miglio di pista grande. Ha confermato le ottime potenzialità destate al debutto sulla pista, replicando il successo in un contesto più prestigioso. In regia ancora lui, un impeccabile Giuseppe Cannarella, che ha preso il via ai 200 metri dalla meta e ha giustiziato gli avversari. Premiato con un posto d'onore il tentativo di Espoir Bere, mentre sul terzo gradino del podio si è sistema il coriaceo Laguna Drive. Il 1° Maggio nella maestosa struttura polifunzionale siracusana si è consumato, infine, anche tra i ritmi e i balli suonati dalla Street Band White & Black e dalla pizzica proposta da Pozzallo in Pizzica, I Perciazucca e dall'Associazione Ninpheal.

Calcio a 5, il Maritime compie una prima impresa nei play off scudetto

Il Maritime Augusta batte l'Acqua e Sapone al PalaRoma per 2-5 in Gara 1 e si proietta al match di ritorno di sabato prossimo al PalaJonio con un sogno in mano e tanti, ma tanti sorrisi visto che di fronte la squadra di Batata aveva la compagine che ha chiuso in testa la regular season. Prima frazione da antologia del Futsal, dall'una e dall'altra parte. Si era detto "senza rimpianti", e così è stato: fischio d'inizio e coach Everton parte subito con il 5 vs 4, con Zanchetta in posizione di portiere di movimento. Mossa a sorpresa? Scelta che verrà riproposta, in seguito, con più interpreti: segno, comunque, che il Maritime Augusta vuole vivere questi Playoff fino in fondo. Nei primi minuti, però, pressing della squadra di casa: break Lima che lancia Ercolelli che, di fronte a Dal Cin, calcia a lato. Segue un'altra combinazione interessante, questa volta con protagonista Murilo, chiuso dal portiere biancoblu. Ci prova dalla distanza Oliveira, respinta corta di Dal Cin e tap-in vincente di Avellino per il vantaggio dell'Acqua e Sapone (1-0, 04'33"). Risposta Maritime affidata al calcio piazzato di Caio Japa che, deviato, impensierisce Mammarella. Poi la magia: Caio Japa si incarica dell'impostazione, palla fantascientifica per Crema in posizione di portiere di movimento che, di fronte a Mammarella, stoppa la sfera, finta il tiro e poi conclude in rete con un pallonetto dolcissimo (1-1, 09'06"). Sale in cattedra Dal Cin: Calderolli la gira al volo? Lui la respinge. Arriva come un treno Coco? Gli chiude lo specchio, con un miracolo: non si passa. Squillo dell'Acqua e Sapone: Ercolelli con il mancino, la palla si stampa sulla traversa. Ultimo pericolo della prima frazione per il Maritime Augusta: Everton schiera il portiere di movimento, recupero lampo dell'Acqua e

Sapone che conclude a rete, ma Caio Japa si immola sulla linea e salva il risultato. Poi quattro occasioni in serie per i biancoblu: Pedrinho, Zanchetta e per due volte Crema non riescono a segnare il gol del vantaggio, con il primo tempo che volge al termine tra gli applausi del PalaRoma. Nel secondo tempo il Maritime costruisce e sa quando colpire: palla in profondità, servizio di Bissoni per Pedrinho che, questa volta come portiere di movimento, arriva sul secondo palo e batte Mammarella (1-2, 02'43"). E' una squadra che sa soffrire, quella di Everton: prima Dal Cin si esibisce in un nuovo miracolo, poi il palo dice di "no" all'Acqua e Sapone. Cuzzolino si libera e serve Jonas che da due passi colpisce un altro legno. Ma il Maritime Augusta ha un cuore infinito: Pedrinho riesce con un guizzo a servire Zanchetta che parte in ripartenza, salta secco l'uomo e batte con la punta Mammarella (1-3, 12'23"). Non è finita, perché inizia il "Caio Japa show": per due volte sfrutta la porta scoperta dall'Acqua e Sapone e allunga con una doppietta (1-4, 13'54"; 1-5, 14'02"). Combinazione in avanti per l'Acqua e Sapone con Jonas che accorcia le distanze (2-5, 18'09"), con la partita che volge al termine. Il Maritime Augusta espugna il PalaRoma: sabato, al palaJonio, la gara di ritorno per questi Quarti dei Playoff di Serie A.

Calcio giovanile: al "Città di Lamezia" protagonista lo Sportland Academy Sicula Leonzio

Si è svolta a Lamezia Terme dal 25 al 28 aprile la quarta edizione del Torneo internazionale "Città di Lamezia Terme –

Memorial P. Gallo" dedicata alla categoria Pulcini 2008. 64 squadre partecipanti provenienti dall'Italia ma anche dal lontano Giappone. Circa 20 società professionalistiche e le migliori realtà del panorama calcistico italiano. Il torneo, organizzato magistralmente da Angelo Aiello (responsabile scouting Milan) e da Felice Natalino (osservatore ed ex giocatore dell'Inter), ha visto vincere il Genoa in una finale al cardiopalma con il Milan. Lo Sportland Academy Sicula Leonzio si è classificato all'8° posto, subito dopo Genoa, Milan, Krasdonadar, Inter, Roma, Urbetevere e Catanzaro. Il torneo ha visto primeggiare la squadra dei mister Zanti e Costa nel girone di qualificazione, dove sono arrivate tre vittorie con Stella Nascente, Castel S.Giorgio e Taurianova. Superata anche la Gamesport di Ragusa agli ottavi. Sconfitte con Urbetevere e Catanzaro. Tanti gli elogi per i campioncini bianconeri che hanno ben figurato, attirando su di sé gli occhi dei numerosi osservatori in tribuna. I giocatori che hanno preso parte al torneo sono stati: Gabriele Mendola, Francesco Ghiaria, Francesco Ferrarese, Mattia Leotta, Gabriele Trovato, Gabriele Scarinci, Andrea Roggio, Salvo D'Amico, Ermes Russo, Manuel Di Prima, Salvatore Migneco.

Premio "Atleta augustano dell'anno" al Maritime di calcio a 5

E' stato assegnato al Maritime Futsal Augusta, l'ambito riconoscimento "Atleta augustano dell'anno", manifestazione giunta alla XX edizione, promossa ed organizzata della sezione megarese dell'Unvs. La formazione megarese di calcio a 5 nel

2018 ha vinto a punteggio pieno il girone B della serie A2 ottenendo la promozione in serie A. La Giornata del Veterano Sportivo si è svolta al teatro della Marina Militare. Ospite d'onore di questa edizione è stato Elio Gervasi, per otto anni presidente provinciale del Coni di Siracusa, insignito della stella d'oro del Coni per meriti sportivi, ex arbitro di calcio e internazionale di pallanuoto, per 12 anni guardalinee in serie e vincitore del premio "Aretium". Il "Signore dello sport" che attualmente svolge le mansioni di dirigente addetto agli arbitri del Siracusa calcio è stato lungamente applaudito dal pubblico, ed ha risposto alle domande che gli sono state rivolte dagli studenti degli istituti scolastici cittadini. Hanno presenziato alla cerimonia di consegna dei premi, i rappresentanti dei locali comandi della Marina Militare, il vice sindaco Roberta Suppo, l'assessore comunale allo sport Giusy Sirena, Pietro Paolo Risuglia (membro della commissione nazionale d'appello Unvs) e Liddo Schiavo presidente provinciale del Coni di Siracusa. Il direttivo della sezione megarese dei Veterani dello Sport, presieduto dal maestro Michele Borgia da mesi preparava l'evento che come ogni anno era molto atteso in città.

Canoa polo: Ortigia protagonista a Bacoli

A Bacoli prima giornata di campionato di canoa polo serie A1, girone sud. Protagonista anche la Canoa Polo Ortigia con l'innesto di Federico Reale e Corrado Musso, provenienti dalla Polisportiva Canottieri Ortea Palace e pronti a dare manforte alla squadra di Valerio Iacono. Confermati La Ciura, Milazzo, Bartoli, Cianci e La Vignera, ormai pilastri del team aretuseo. Imprevedibile è stata la falsa partenza

dell'Ortigia, contro il Katana. Il primo tempo termina sullo zero a zero, ma il risultato finale è a favore dei cugini catanesi (5-3). Gli aretusei si rifanno contro l'Ognina con un punteggio di 7 a 2. Il giorno seguente gli uomini di capitan Milazzo vincono contro il Napoli per 7 a 5 e contro Palermo battuto per 10 a 2. Rimandata la partita contro l'Irno a causa del forte vento (si recupererà a Cefalù, dove il 25/26 maggio si terrà la seconda giornata di campionato). La Canoa Polo Ortigia torna a casa con un risultato soddisfacente, ma non ancora perfetto. «La lontananza di alcuni e gli impegni lavorativi di altri, sono fattori che impediscono di svolgere allenamenti di squadra e provare al meglio gli schemi, ma non sarà questo il nostro tallone d'Achille. A Bacoli, infatti, i ragazzi hanno saputo rispondere a questa mancanza, con grinta e cattiveria», ha commentato il presidente Iacono.